

Messa a dimora di piante erbacee selvatiche

Idee per una piantumazione specifica

-  Selvaggia e preziosa
-  Per esseri umani e farfalle
-  Per ubicazioni soleggiate e ombreggiate

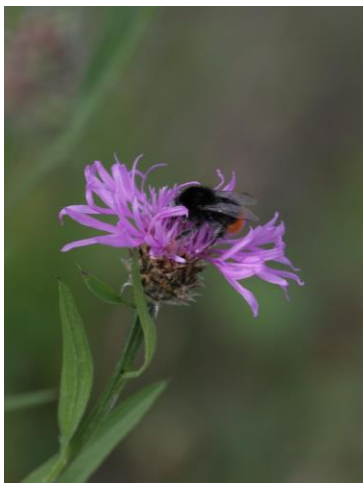


1. Vantaggi per l'uomo e la natura

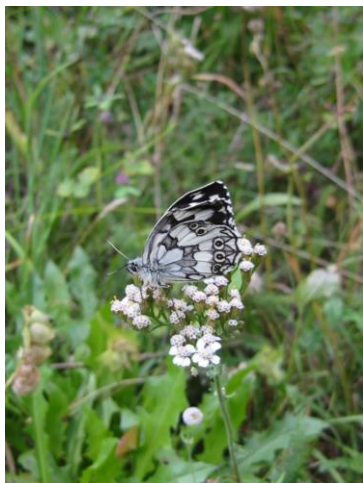
Le aiuole di piante erbacee selvatiche sono composizioni create dall'uomo che presentano una grande varietà vegetale e includono diverse piante erbacee indigene con le medesime esigenze nonostante in natura non crescano necessariamente nello stesso posto.

Queste combinazioni non sono preziose solo per l'occhio umano, bensì anche per molte specie animali. Le aiuole per farfalle vengono arricchite prevalentemente da piante nettariifere o di cui si cibano i bruchi, mentre quelle per api selvatiche o pipistrelli avranno soprattutto piante erbacee che attirano le api stesse o insetti attivi di notte, di cui si cibano i pipistrelli. Nelle aiuole di erbe selvatiche crescono piante erbacee autoctone di cui si possono mangiare le foglie o i fiori, e nelle aree ombreggiate spuntano felci e muschi, oltre a fiori di varie forme. Sotto gli alberi trovano posto specie dalla fioritura precoce che sfruttano il sole

primaverile prima dello spuntare delle foglie, così come erbe e fiori che germogliano tardi e tollerano l'ombra. Piccole strutture di legno e/o pietra completano l'opera e fungono da elemento decorativo, da fondo per muschi e da rifugio per anfibii, insetti o chioccioline borgognone. Anche il timo goniotrico dall'odore molto intenso si presta per essere piantato in un'aiuola di piante erbacee selvatiche e, grazie ai suoi oli essenziali, ci si accorgerà dell'effetto liberatorio sulle vie respiratorie inspirando a pieni polmoni il suo profumo.



*Bombo su un fiordaliso
stoppione*



Galatea sul millefoglio montano



Aiuola di arbusti selvatici

2. Istruzioni per la costruzione

2.1. Ubicazione

È importante che le piante erbacee selvatiche siano adatte all'ubicazione (suolo, luce, acqua).

La maggior parte di esse predilige luoghi soleggianti, e in tale ottica un substrato asciutto e magro (p.es. ghiaia) è meglio di un suolo ricco di humus. Le aiuole di piante erbacee selvatiche, però, possono essere collocate anche in posti ombreggiati. In questi casi le piante avranno bisogno di un terriccio in grado di trattenere l'acqua.

2.2. Messa a dimora

I requisiti per ottenere una bella aiuola di piante erbacee selvatiche che duri nel tempo sono una buona conoscenza delle piante locali e la capacità di riconoscere le condizioni del luogo. È consigliato farsi aiutare da uno specialista e redigere un piano in cui segnare la posizione di ogni singola pianta considerando la



sua crescita, il colore dei fiori, la forma delle foglie e altri aspetti. Prima vengono messe a dimora le piante erbacee selvatiche più grandi – le cosiddette piante perenni principali –, poi quelle di accompagnamento, che sono più piccole. Ai bordi e negli spazi vuoti vengono piantate specie che coprono il suolo e piante riempitive (p.es. timo, un piccolo sempreverde, fragola comune, margherita comune, geranio dei prati) in modo da creare una visione d'insieme armonica.

Prima di procedere con la piantumazione, occorre preparare il suolo nel modo opportuno e liberarlo da piante indesiderate.

3. Manutenzione e consigli

La cura avviene in modo selettivo: le specie a forte crescita vengono contenute in modo mirato, quelle indesiderate (specialmente le neofite invasive) rimosse. È fondamentale osservare e gestire bene lo sviluppo della vegetazione, poiché le aiuole di piante erbacee selvatiche sono spesso dinamiche e in continuo mutamento.

Una potatura dopo la fioritura potrebbe stimolare alcune specie a fiorire di nuovo e, complessivamente, più a lungo. Gli steli morti dovrebbero essere rimossi solo nel tardo inverno: prima i loro semi vengono mangiati dagli uccelli. Diverse infruttescenze sono attraenti anche nella stagione fredda e fungono da luogo di svernamento per insetti e ragni. Se alcune specie dovessero diffondersi troppo, i fiori appassiti possono essere rescisi già prima che i semi giungano a maturazione.



4. Allegato

4.1. Maggiori informazioni

Sul sito www.il-vostro-giardiniera.ch sono elencati i giardinieri di JardinSuisse che aiutano a pianificare e ad attuare i moduli naturali.

Trovate altre schede e giardini dimostrativi al sito www.naturmodule.ch/it/.

4.2. Fotografie

Ringraziamo Sebastian Meyer per aver messo a disposizione le fotografie.